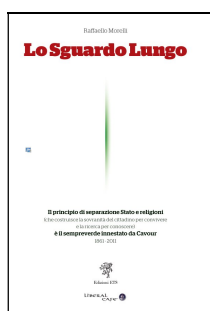


Mercoledì 23 novembre 2011, ore 18:30

Gli amici della Fondazione Einaudi

invitano all'incontro sul libro

LO SGUARDO LUNGO
di
Raffaello Morelli



Edizioni ETS *Liberal cafe'*

Interverranno

Cinzia Dato – Docente di Sociologia

Roberto De Mattei – Docente di Storia

Alberto Musy – Docente di Diritto Privato Comparato

Modera

Enrico Morbelli – Presidente della Scuola di Liberismo

Sarà presente l'autore

Le crescenti masse di immigrazione, la stessa natura dei principali problemi della convivenza e degli equilibri politici, impongono a tutti, Governi, classe politica e cittadini, di ripensare il concetto di tolleranza religiosa, di pluralismo e quindi di attuare la laicità istituzionale.

Il saggio **Lo Sguardo Lungo** lo propone fondandosi sui fatti storici ma senza essere un libro di storia. Affronta tutti i temi della separazione Stato religioni, avanzando, nel solco della lungimirante visione cavouriana, una originale interpretazione seguita da un'agenda di lavoro che ben si adatta al caso concreto italiano, oggi e in prospettiva. La sua tesi di fondo è la separazione Stato religioni come pernio istituzionale della tranquilla convivenza di cittadini diversi.

Ha quattro parti. La carrellata dal 1861 ad oggi, l'esame approfondito del principio di separazione, un appello a riprendere il viaggio interrotto dai Concordati, e infine i documenti. Nella prima parte, il libro mostra come i rapporti Stato religioni abbiano inciso sul quotidiano, mette in evidenza la progressiva rimozione del principio separatista dalle istituzioni italiane e sfata alcuni luoghi comuni sul come si sia effettivamente svolto l'impegno laico e su come si siano evoluti gli specifici temi in ballo. Nella seconda approfondisce il senso del principio di separazione e risponde in dettaglio a chi lo critica.

Nella terza fa un appello a riprendere il viaggio interrotto dal Concordato ottanta anni or sono, appello senza radicalismi ma molto determinato, al fine di inserire il principio di separazione nell'architettura istituzionale della Repubblica ed evitare che la fede divenga la fonte legislativa. Sottolinea che i veri avversari del principio separatista non sono la Chiesa e i credenti, bensì i "cattolici chiusi", la particolare categoria che, per conservarsi un ruolo terreno di mediazione, cerca di porre sullo stesso piano lo Stato e le organizzazioni religiose. Ne costituisce una conferma inequivoca il Convegno di Todi

di questi giorni, con la netta divaricazione tra il documento finale modellato sul discorso del Presidente CEI e il tentativo della successiva conferenza stampa di avanzare richieste di tipo temporalista da politica di partito. In appendice del libro, sono riportati documenti e riferimenti, a partire dai tre discorsi cavouriani originari, di una lucidità e di una attualità impressionanti.

Nel complesso "Lo Sguardo Lungo" è un libro fuori dello schema abituale clericali/anticlericali, che riprende la logica di fondo della continua lotta tra l'autorità sul cittadino e il principio di libertà del cittadino. La logica del principio di separazione Stato religioni, non pretende di imporre una visione religiosa unica ed utilizza la comune prova dei fatti come principale collante della convivenza. Le istituzioni laiche affiancano alla libertà di religione la neutralità in materia di religioni così da conciliare la laicità del sistema e le convinzioni religiose, personali e manifestate in pubblico.

Raffaello Morelli ha una consolidata esperienza politica maturata al vertice nazionale delle organizzazioni liberali ed è da sempre impegnato per porre la libertà del cittadino quale fulcro istituzionale della convivenza civile.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.